

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge 2 agosto 1982, n. 528 sull'ordinamento del gioco del lotto, come modificata dalla legge 19 aprile 1990, n. 85;

Visto il D.P.R. 7 agosto 1990, n. 303, con il quale è stato emanato il regolamento di applicazione ed esecuzione delle leggi sopra citate, come modificato con decreto 23 marzo 1994, n. 239 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 89 del 18 aprile 1994;

Visto l'art. 39 comma 1 e 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 settembre 1996, n.560, che stabilisce che le operazioni di estrazione del gioco del lotto sono eseguite a cura del concessionario, in locali dallo stesso prescelti, alla presenza del pubblico e della Commissione Ministeriale di vigilanza e con l'ausilio di personale tecnico dallo stesso individuato;

Visto il d. D. del 15 aprile 2005 con il quale a decorrere dall'estrazione del 4 maggio 2005, l'estrazione della ruota Nazionale e della ruota di Roma avverrà con urne movimentate elettricamente;

Visto il decreto direttoriale n.2007/17677/giochi/ltt del 25 maggio 2007 con il quale sono state regolamentate, a seguito dell'automazione delle estrazioni del gioco del lotto per le ruote di Napoli e Milano, le procedure estrazionali;

Visto il D.D. n. 2009/21991/giochi UD del 10 giugno 2009, con il quale si è provveduto a ridurre le sedi estrazionali del gioco del lotto concentrando le estrazioni delle ruote di : Cagliari, Firenze, Roma e Nazionale a Roma a decorrere dal 16 giugno 2009; Genova, Milano, Torino e Venezia nella sede di Milano a decorrere dal 23 giugno 2009; Bari, Napoli e Palermo nella sede di Napoli a decorrere dal 15 settembre 2009;

Visto il d.D. n.2010/876 del 18 gennaio 2010 con il quale è con il quale è stato introdotto il gioco opzionale e complementare al gioco del Lotto denominato "LOTTO3" e sono disciplinati i giochi inseriti nella trasmissione televisiva della R.A.I. "IL LOTTO ALLE OTTO" con l'attribuzione di premi da assegnare nel corso della trasmissione stessa;

Vista la nota n.2010/4013/giochi/ltt del 4 febbraio 2010 con la quale si comunica alla Commissione Ministeriale di Vigilanza che per esigenze televisive l'ordine di estrazione delle ruote potrà subire variazioni;

Viste le proposte pervenute dalla Società concessionaria per un miglioramento della funzionalità e dell'affidabilità globale del sistema di estrazione automatizzato del Lotto, anche nella logica delle esigenze televisive legate alla programmazione dei giochi al d.D. n.2010/876 del 18 gennaio 2010;

DECRETA

Premessa

L'urna/le urne utilizzate per le estrazioni devono essere collocate in posizione predominante nella sala di estrazione, ben visibili al pubblico, alla commissione di estrazione ed alla commissione ministeriale di vigilanza, in tutte le fasi che precedono ed accompagnano l'estrazione stessa.

La procedura da adottare per il corretto espletamento delle operazioni di estrazione è suddivisa in tre fasi temporalmente successive, nel corso delle quali vengono svolte le seguenti attività:

- attività preliminari o di pre-estrazione;
- estrazione;
- attività di chiusura.

Le predette fasi avvengono alla presenza della commissione ministeriale e della commissione di estrazione.

Prima dell'avvio delle operazioni il segretario della commissione di estrazione predispose il verbale di estrazione, indicandovi i nomi dei componenti della commissione ministeriale, della commissione di estrazione e del coordinatore tecnico del concessionario.

1 ATTIVITA' PRELIMINARI

1.1 predisposizione sistema

Il responsabile della commissione di estrazione, alla presenza di almeno un membro della commissione ministeriale, provvede all'apertura dell'armadio all'interno del quale sono custoditi :

- Le valigie, superiori di una unità rispetto alle ruote da estrarre, sono contraddistinte con un numero identificativo, progressivo e univoco contenenti ciascuna una serie di 90 sfere, contraddistinte progressivamente dai numeri compresi tra 1 e 90;
- una busta sigillata contenente le chiavi di apertura delle valigie di cui al punto precedente, opportunamente contraddistinte dal progressivo numerico delle corrispondenti valigie;
- un contenitore sigillato all'interno del quale sono riposti i PC per l'avvio automatico del sistema di gestione delle urne, le smart-card per l'avvio del sistema e quella per l'abilitazione alla funzione di impostazione dei parametri di estrazione;
- una seconda busta sigillata contenente le copie di riserva delle due smart-card (abilitazione alla funzione di modifica parametri e accesso al sistema) e delle chiavi delle valigie contenenti le sfere.

Il responsabile, aperto il contenitore sigillato, preleva il materiale in esso contenuto e lo consegna al personale tecnico per l'avvio automatico del sistema.

In particolare tale personale, alla presenza della commissione di estrazione e di un membro della commissione ministeriale, provvede a:

- avviare i PC di gestione delle urne;
- avviare la fase di controllo e verifica dell'intero sistema di estrazione, costituito dai PC. e dall'urna di estrazione;

- in caso di esito negativo, intervenire in base a quanto previsto nell'allegato 1, relativo alla gestione delle anomalie;
- in caso di esito positivo, avviare la maschera di test dell'estrazione;
- in entrambi i casi, rilasciare una certificazione tecnica da allegare al verbale.

Terminata con esito positivo la precedente fase, il personale tecnico, alla presenza della commissione di estrazione e di un membro della commissione ministeriale, al fine di testare il perfetto funzionamento dell'intero sistema di estrazione, provvede a:

- caricare un set di sfere di servizio in un'urna;
- effettuare un test completo di estrazione sulla stessa;
- in caso di esito negativo, intervenire in base a quanto previsto dall'allegato 1, relativo alla gestione delle anomalie;
- in caso di esito positivo, svuotare l'urna delle sfere non estratte durante il test;
- rilasciare, per le predette fasi di test di estrazione, una certificazione tecnica da allegare al verbale.

La fase appena descritta deve essere ripetuta su tutte le urne previste.

Terminata anche la fase di test di estrazione, il responsabile provvede a far prelevare le valigie contenenti le sfere da utilizzare per le estrazioni.

Nel caso in cui, in sede di predisposizione del sistema di estrazione automatizzata, non fosse possibile, per uno dei motivi indicati nell'allegato 1, relativo alla gestione delle anomalie, utilizzare il sistema stesso, l'estrazione viene effettuata mediante il sistema manuale tradizionale.

1.2 abbinamento urne/sfere

Il responsabile inserisce, all'interno di bussolotti (di una unità superiore rispetto alle ruote da estrarre) i numeri che contraddistinguono le valigie contenenti i 90 numeri da utilizzare; mediante estrazione casuale procederà, quindi, ad abbinare l'urna o le urne ad uno dei set di sfere in dotazione ed a far riporre nell'armadio il set restante.

Il primo abbinamento si riferirà alla ruota della sede in cui avviene l'estrazione, a seguire si procederà ad abbinare le altre ruote seguendo l'ordine alfabetico delle stesse.

Terminata la fase di abbinamento, il responsabile apre la busta sigillata e, tramite le chiavi in essa contenute, apre la valigia contraddistinta dal primo numero precedentemente sorteggiato, accerta la completezza ed integrità del set di sfere in essa contenuta colloca la valigia stessa nelle vicinanze dell'urna ad essa abbinata.

1.3 imbussolamento

Ad un cenno del responsabile, il segretario-banditore, coadiuvato dal personale tecnico, provvede all'imbussolamento delle sfere nei rispettivi dispositivi di immissione, operando nel modo seguente:

- Il segretario-banditore prende, dalla valigia prescelta la sfera contraddistinta con il numero 1, la mostra al pubblico e ai componenti della commissione ministeriale, ne dichiara il numero e la consegna all'operatore tecnico che, previo riconoscimento della sfera stessa da parte del sistema elettronico, la immette nel dispositivo trasparente di immissione nell'urna,

collocandola nella prima posizione in basso a sinistra;

- con le stesse modalità procede progressivamente per le rimanenti sfere contraddistinte dai numeri da 2 a 90, collocandole in gruppi di 15 nel dispositivo di immissione, procedendo successivamente dal basso verso l'alto e da sinistra verso destra rispetto alla visuale del pubblico e della commissione ministeriale;

Analoga procedura sarà eseguita per le urne relative alle altre ruote da estrarre.

2 ESTRAZIONI

Terminata la fase di cui al precedente punto 1 (attività preliminari), il segretario-banditore, ricevuta la stampa dal sistema centrale del concessionario dell'avvenuta chiusura del gioco ai fini dell'autorizzazione automatizzata all'avvio delle operazioni di estrazione, provvede ad allegarla al verbale di estrazione.

L'ordine e l'orario di estrazione delle ruote, nel rispetto di quanto previsto dal d.D. 26 marzo 1998, è deciso dalla commissione ministeriale di vigilanza anche in base ad esigenze televisive.

Alla presenza della commissione ministeriale il responsabile autorizza e controlla che l'operatore tecnico, attraverso il sistema informatico, avvii la fase di immissione automatica delle novanta sfere nell'urna.

Successivamente il responsabile, constatata la totale immissione delle sfere nell'urna e verificata la chiusura del dispositivo di caricamento, autorizza e controlla che l'operatore tecnico avvii, tramite il sistema informatico, la fase di premescolamento e di estrazione automatica dei 5 numeri vincenti.

All'uscita della sfera dal dispositivo di raccolta del numero estratto, il corrispondente numero vincente viene dichiarato dal segretario-banditore, che lo rileva esclusivamente da quello impresso sulla sfera estratta e che provvede a trascriverlo nel verbale di estrazione della ruota estratta.

L'estrazione di ciascun numero si intende effettuata quando la sfera che lo contraddistingue viene bloccata dal dispositivo automatico di estrazione.

Completate le operazioni di estrazione di tutte o parte delle ruote previste, il segretario-banditore trasmette i numeri vincenti al sistema centrale del concessionario e richiede la stampa del bollettino dell'estrazione da allegare al verbale.

3 ATTIVITA' DI CHIUSURA

Terminata la fase di estrazione il responsabile, alla presenza della commissione ministeriale e della commissione di estrazione, provvede a far estrarre dall'urna della prima ruota estratta le ottantacinque sfere in essa rimaste ed a riporle, unitamente a quelle relative ai cinque estratti, nella valigia corrispondente, prestando cura ad ordinarle da 1 a 90.

Completata tale operazione, il segretario-banditore chiude la valigia, con la relativa chiave.

Tale analoga procedura sarà eseguita per lo svuotamento delle ulteriori urne con lo stesso ordine con cui si è proceduto all'imbussolamento.

Una volta terminata la fase di svuotamento di tutte le urne, le valigie saranno riposte nell'armadio di sicurezza.

Successivamente il responsabile inserisce le chiavi di tutte le valige in una nuova busta autosigillante sui cui lembi di chiusura deve essere apposta, dopo aver riportato sulla stessa la data e l'ora di chiusura, la propria firma.

Il responsabile, poi, dopo aver provveduto a far inibire il sistema di estrazione, fa prelevare dal personale tecnico i PC e li ripone nell'apposito contenitore, unitamente alle smart-card di accesso al sistema e di abilitazione alla funzione di impostazione dei parametri di estrazione, lo sigilla e lo ripone nell'armadio.

Al termine di tutte le predette operazioni, il responsabile provvede a chiudere l'armadio con l'apposita chiave.

Infine, il verbale di estrazione redatto, a cura del segretario-banditore, in triplice copia - una per la commissione ministeriale, una per l'Amministrazione dei monopoli di Stato ed una per il concessionario - viene sottoscritto dai componenti della commissione ministeriale e della commissione di estrazione e dal coordinatore tecnico del concessionario.

ROMA 08/02/2010

F.to Raffaele FERRARA

ALL.1
GESTIONE ANOMALIE

fase temporale	malfunzionamento	soluzione
1.1 attività preliminari		
1.1.1 predisposizione sistema	non è possibile aprire l'armadio (mancanza chiave, rottura della serratura ecc...)	si procede con l'estrazione tramite sistema manuale tradizionale
	l'armadio è stato forzato ed aperto	se gli elementi (buste, valige, contenitore) custoditi al suo interno sono integri (sigilli non rotti) l'estrazione avviene normalmente, altrimenti si procede con l'estrazione tramite sistema manuale tradizionale
	Uno dei PC di gestione della rete non si avvia	Si utilizza il secondo PC
	Tutti i PC, compreso quello di riserva, non si avviano o la rete di interconnessione PC/urne non si attiva	Si procede con l'estrazione tramite sistema manuale tradizionale
	Il set di sfere di servizio non funziona o non è disponibile (es.: valigia bloccata)	Si utilizza il set di sfere ufficiale con il numero progressivo più alto
	Una o più urne non si avviano, sono state manomesse o uno dei loro componenti risulta guasto	Si utilizza in via principale l'urna di riserva e, in via secondaria, un'altra urna dopo l'estrazione della ruota abbinata
	Tutte le urne non si avviano, sono state manomesse o uno dei componenti delle stesse risulta guasto	Si procede con l'estrazione tramite sistema manuale tradizionale

1.1.2 Imbussolamento	Errore nel caricamento manuale delle sfere nel dispositivo di immissione di una o più urne	Il caricatore viene svuotato e si procede ad un nuovo imbussolamento
	Una o più sfere presentano alterazioni tali da compromettere l'esito delle operazioni (adesivo indicante il numero staccato, sfera usurata, ecc...)	L'intero set di sfere viene eliminato e sostituito con quello non abbinato
1.2 Estrazioni	Nella fase di immissione automatica nell'urna una o più sfere restano all'interno del caricatore stesso	Il tubo di immissione viene aperto manualmente
	L'urna si blocca durante la fase di estrazione impedendo il proseguimento della stessa.	Si utilizza l'urna di riserva. Se sono state già estratte alcune sfere, si procede ad un nuovo imbussolamento delle sfere eliminando dalla serie quelle già estratte
	Errata visualizzazione del numero estratto su dispositivi ausiliari (monitor, display, etc.).	Fa fede il numero impresso sulla sfera

ALL. 2

ALLEGATO TECNICO

Le principali apparecchiature impiegate per l'estrazione dei numeri del gioco del Lotto per singola ruota con macchine a movimentazione elettrica sono:

- urna di estrazione;
- sets di sfere ad indirizzo codificato riportanti le 90 cifre dei numeri da estrarre (un set diverso per ogni urna);
- sistema hardware e software di controllo per la gestione automatizzata delle operazioni di estrazione.

I requisiti tecnici di base cui devono sottostare le apparecchiature utilizzate, al fine di assicurare, con criteri di massima sicurezza, la totale casualità nell'estrazione dei numeri e la perfetta regolarità di tutte le operazioni del processo di estrazione, sono di seguito indicati.

Urna di estrazione

L'urna utilizzata è a movimentazione elettrica e opportunamente calibrata per mescolare adeguatamente, al suo interno, le sfere riportanti i novanta numeri previsti per il gioco del Lotto.

Per evidenti motivi di trasparenza delle operazioni effettuate, nonché di comprensione delle varie fasi del gioco da parte del pubblico e della Commissione di Vigilanza, le sfere inserite all'interno dell'urna sono libere di mescolarsi, sempre ben visibili, non condizionabili nella casualità del mescolamento e dell'estrazione.

L'urna deve essere dotata di un dispositivo di inserimento automatico delle sfere all'interno della stessa.

L'urna, inoltre, deve essere dotata di un sistema automatico di fuoriuscita delle sfere relative ai cinque numeri vincenti, tramite dispositivo che consenta l'identificazione certa ed univoca dei numeri estratti.

Sfere numerate ad indirizzo codificato

Le sfere utilizzate sono di materiale resistente, inalterabile al calore e indeformabile e rispondono alle seguenti caratteristiche:

- hanno tutte la stessa calibratura, lo stesso peso (scarto massimo $\pm 2\%$), la stessa resistenza alla penetrazione nonché la stessa elasticità;
- sull'involucro esterno delle sfere il numero è ben impresso e ben visibile da tutte le posizioni che le sfere possono assumere durante l'estrazione;
- le sfere sono corredate di uno specifico sistema automatico di identificazione;
- la codifica delle sfere di ciascuna serie di novanta è esclusiva e non sono prodotte sfere che non appartengano a serie chiuse e personalizzate.

Ogni serie di sfere è riposta in un opportuno contenitore dotato di serratura per la chiusura ed apertura del contenitore stesso.

A corredo del set di sfere è fornito un lettore per la verifica della stringa di identificazione delle sfere ed una bilancia automatica di precisione per la misurazione del peso delle sfere stesse.

Sistema Hardware e Software di estrazione

L'urna di estrazione è comandata e controllata attraverso apparecchiature hardware che consentono una completa e assoluta gestione di tutte le funzioni software realizzate per l'estrazione automatica dei numeri del lotto.

La postazione Hardware comprende:

- 2 PC
- unità di lettura per supporti magnetici, ottici e carta magnetica
- stampante colore formato A4.

Il sistema Software gestisce le seguenti principali fasi e funzioni:

- avvio del sistema
- impostazione/modifica dei principali parametri di estrazione
- inserimento e mescolamento automatico delle novanta sfere
- estrazione automatica dei numeri vincenti.

Parametri di estrazione

Il software di gestione consente la variazione dei seguenti parametri

- Velocità di premescolamento
- Tempo minimo di premescolamento
- Velocità di mescolamento nella fase di estrazione
- Durata della permanenza della sfera estratta nel dispositivo di estrazione
- Intervallo di tempo che intercorre tra l'estrazione di una sfera e l'altra